

file RINRIPAT



10 2559

5

EDISON GAS

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DELLA
CONCESSIONE "RIPATRANSONE"**

Milano, Settembre 1994

Servizio Giacimenti
il Responsabile
Dott. G. Moruzzi

**GENERALITÀ**

La Concessione fu conferita con D.M. 31 ottobre 1974 alla Joint Venture che vedeva come contitolari:

ELF ITALIANA MINERARIA (Operatore)	33,33%
MONTECATINI EDISON	33,33%
AMERICAN PETROFINA OF ITALY	33,33%

La Concessione, giacente in Provincia di Ascoli Piceno, ha un'estensione di 1070 ha.

Con D.M. 6.5.1982 la MONTEDISON S.p.A. assunse le quote di contitolarità rinunciate da ELF ITALIANA S.p.A. e APIT S.p.A., divenendo unica titolare della concessione.

Con D.M. 2 settembre 1993, la titolarità passava alla Edison Gas S.p.A.

**POZZI PERFORATI**

Entro i limiti di quella che è l'attuale concessione Ripatransone, sono stati perforati in passato 3 pozzi ed un side track:

Pozzo : TORRENTE TESINO 1
inizio perforazione: 19 04 1969
fine perforazione: 17 10 1969
profondità finale m: T.R. 5044 T.V.D. 5044 s.s.l. 4663
esito minerario : Estese manifestazioni di gas.
Status : Chiuso minerariamente.

Pozzo : TORRENTE TESINO 1 D.
inizio perforazione: 27 12 1969
fine perforazione: 31 01 1970
profondità finale m: T.R. 4239 T.V.D. 4230 s.s.l. 3849
esito minerario : Sterile.
Status : Chiuso minerariamente.

Pozzo : TORRENTE TESINO 2 D.
inizio perforazione: 24 07 1973
fine perforazione: 22 02 1974
profondità finale m: T.R. 4210 T.V.D. 4139 s.s.l. 3798
esito minerario : Sterile (con indizi di gas).
Status : Chiuso minerariamente.

Pozzo : RIPATRANSONE 1 D.
inizio perforazione: 12 02 1982
fine perforazione: 01 07 1983
profondità finale m: T.R. 4936 T.V.D. 4909 s.s.l. 4525
esito minerario : Sterile (con indizi di gas).
Status : Chiuso minerariamente.



CONOSCENZE MINERARIE

L'area della Concessione rappresenta, dal punto di vista minerario, l'estremità meridionale del grande motivo tettonico che contiene i giacimenti di Grottammare e Carassai (Concessioni "Torrente Menocchia" e "Monte Castellano").

Più in generale, l'area è inquadrabile all'interno del grande bacino "Marchigiano -abruzzese" nel quale la serie torbidity pliocenica è ben nota in quanto rappresenta i Reservoirs di numerosi giacimenti gasiferi quali: Leoni, Verdicchio, San Marco, Monte Urano, Talamonti, Carassai, San Benedetto, Bellante, Cellino etc...

Recentemente tutta l'area, anche in seguito ad un rinnovato interesse minerario, è stata riesaminata sia dalle varie Compagnie Petrolifere operanti in Italia, che da Istituti Universitari di Ricerca (Università di Bologna, Università di Pavia etc.) I risultati di questa intensa ricerca sono stati presentati durante la "3rd E.A.P.G. Conference, May 26th-30th, 1991 Florence - Italy".

Edison Gas, da parte sua, ha rielaborato tutti i dati disponibili di sottosuolo (sismica e logs elettrici).

Ne è emersa una ricostruzione regionale dalla quale si può affermare che l'intensa attività tettonica ha causato la formazione di una serie di "cunei composti" di sovrascorrimento rappresentati da una serie di scaglie tettoniche con vergenza che da SSW-NNE, nella parte settentrionale e centrale, ruota leggermente verso WSW-ENE nella zona meridionale. Ciò ha provocato un notevole raccorciamento della serie, con conseguenti riduzioni o inspessimenti, dovuta alla combinazione di effetti legati alla tettonica ed alla giacitura degli strati. Le pieghe e pieghe faglie fortemente strizzate mostrano generalmente pendenze variabili tra i 30° e 80°, evidenziando intervalli di serie con spessori apparenti abnormi. La direzione degli assi delle pieghe concordano con i trend regionali.



In particolare, la struttura che racchiude i due giacimenti (Carassai e Grottammare), si presenta come una grossa anticlinale asimmetrica orientata in senso SSE-NNW limitata a NE dalla grande faglia di sovrascorrimento che l'ha generata. Il motivo tettonico principale risulta interrotto da un sistema di faglie sub parallele alla stessa che hanno generato dei "cunei composti" immergenti in senso WSW.

All'interno di queste trappole tettoniche, sono presenti a profondità diverse e in posizioni areali "sfalsate" a causa della vergenza dei "cunei" i reservoirs dei campi di Grottammare e Carassi.

Il primo è costituito da un unico banco di circa 75 m di spessore databile al Pliocene medio inferiore ed attribuito alla F.ne Montepagano la cui litologia è costituita da sabbie più o meno cementate con intercalazioni di arenarie e argille. La profondità del reservoir è compresa tra c.a 3700 e c.a 4000 m slm.

Il secondo è costituito dalla parte sommitale di una potente serie di livelli denominati T (da Torrente Tesino) attraversata solo in parte dai pozzi del campo ma ben nota regionalmente in quanto presente e mineralizzata nei campi di San Marco, M.te Urano, Talamonti etc.. Questi terreni sono attribuiti alla F.ne "Alternanze", M.bro Teramo, di età Pliocene inferiore.

Questa serie, spessa circa 800 m, è stata attraversata per poco meno di 300 m solamente al pozzo Torrente Tesino 1 e per meno di 200 m nei pozzi Carassai lasciando il grosso della stessa, inesplorato.

Risultava quindi l'interesse esplorativo residuo dell'area qualora fosse stata individuata la possibile presenza di ulteriori trappole all'interno della concessione (si ricorda che i pozzi Torrente Tesino e Ripatransone costituiscono il fianco sud delle trappole, già individuate e drenate dai pozzi Carassai e Grottammare, per le quali erano strutturalmente bassi e non produttivi anche se indizi di gas erano presenti nei pozzi Torrente Tesino 2 e



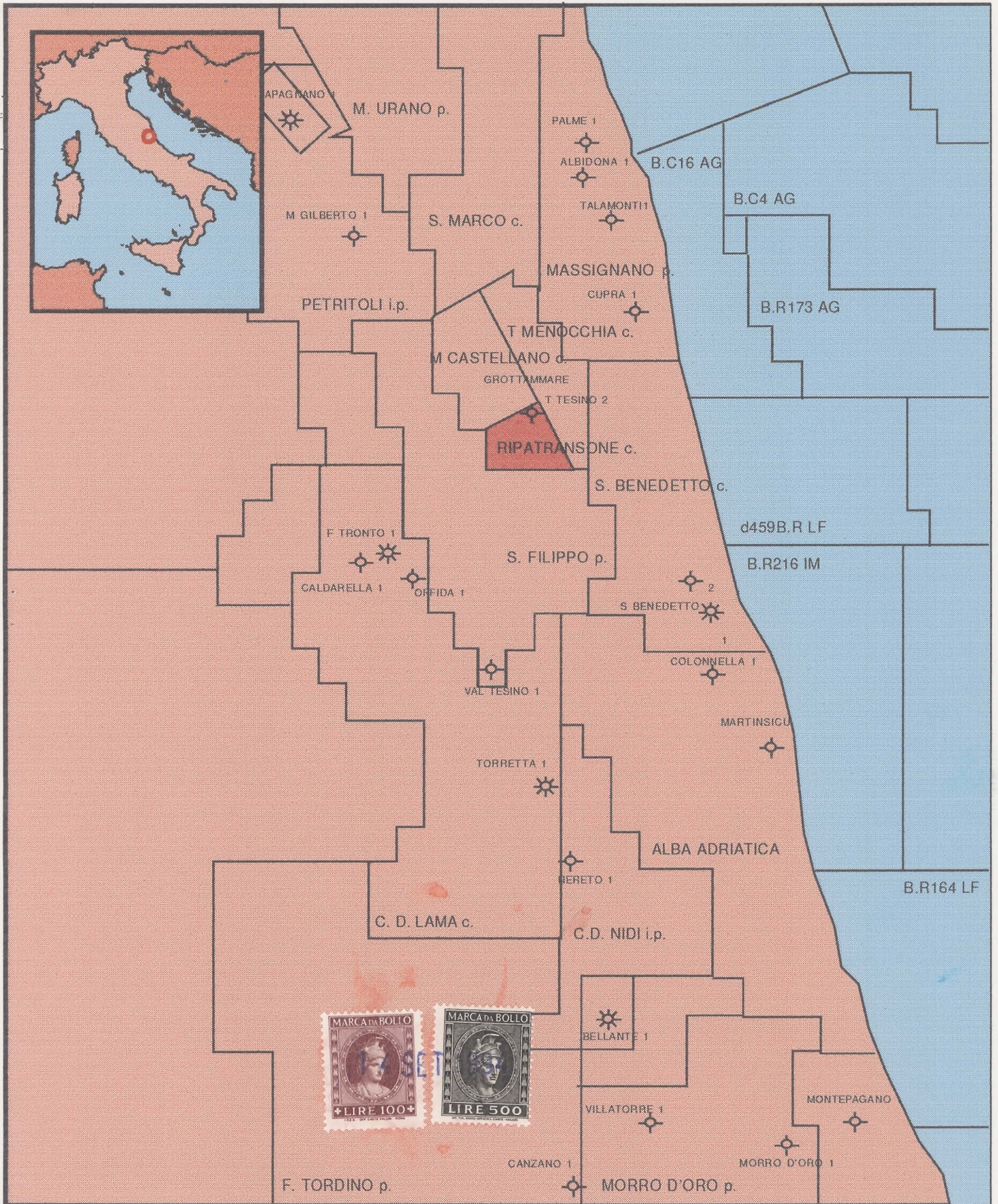
Ripatransone).

In questa ottica, l'Operatore ha riesaminato tutti i dati, giungendo a concludere che all'interno dell'area della Concessione non si intravedono prospettive meritevoli di interesse economico e pertanto a decidere di presentare Istanza di rinuncia.

Figure allegate:

- _ Concessione Ripatransone. Carta Indice. Ubicazione dell'area.
- _ Campo di Carassai. Isobate della sommità del livello T1-T6.

EDISON GAS S.p.A.
S. M. M.



Concessione RIPATRANSONE
CARTA INDICE
UBICAZIONE DELL'AREA

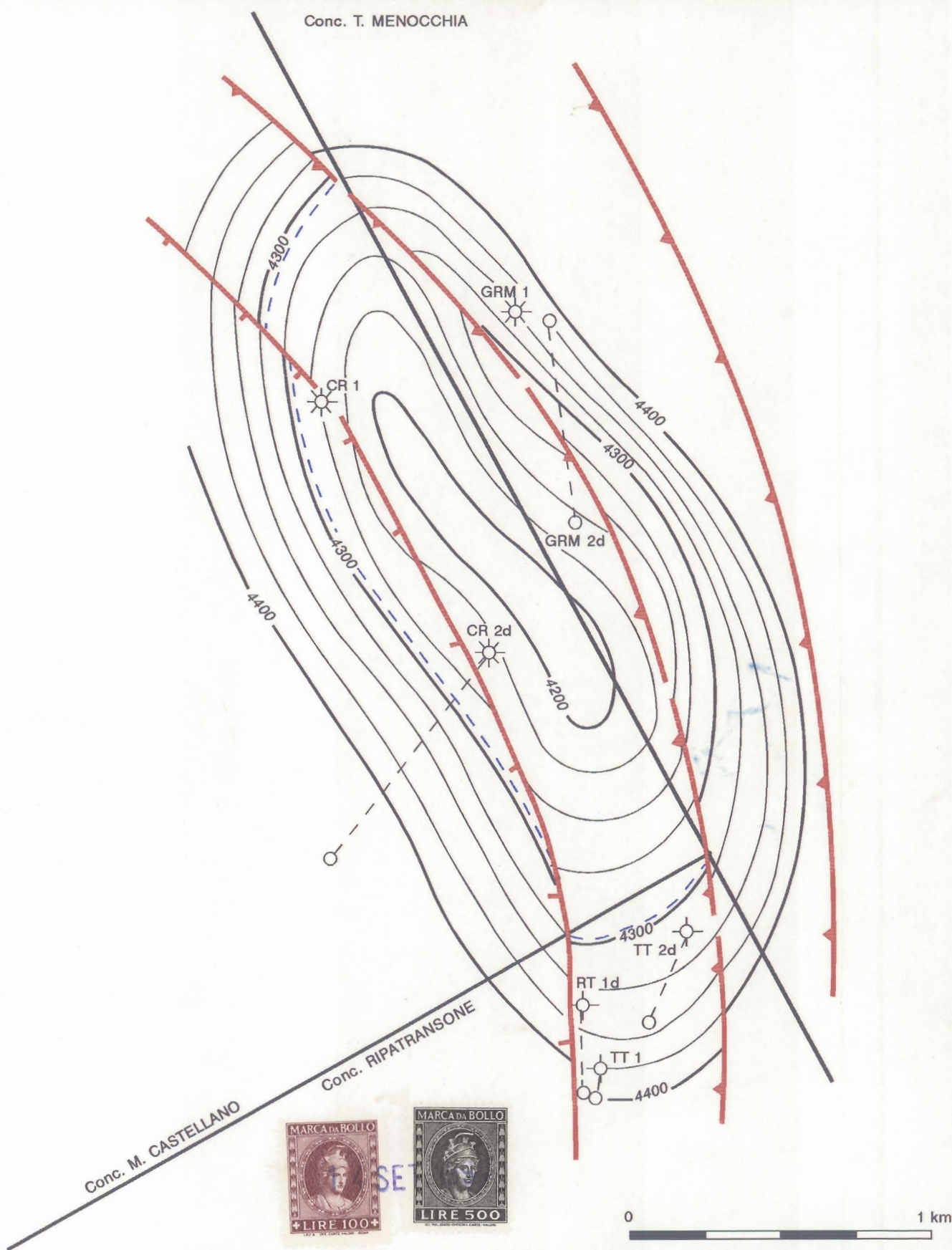
Scala:

Data:

Autore:

Figura:

Conc. T. MENOCCHIA



**Conc. M.te CASTELLANO
Campo CARASSAI
ISOBATE DELLA SOMMITA'
DEL LIVELLO T1-T6**

Scala:	
Data:	
Autore:	
Dis.re:	CAPELLINI
Nome file:	ISOCARAS